

Biografia di Tino di Camaino – Finestre sull'Arte

Questo documento presenta un rapido *excursus* biografico sull'artista. Per saperne di più sulla sua arte, sulle opere principali, sul perché della sua importanza, sul suo stile, ti invitiamo ad ascoltare il podcast di **Finestre sull'Arte** all'indirizzo

www.finestresullarte.info/Puntate/2013/14-tino-di-camaino.php

dove sarà possibile trovare anche i link alle immagini delle opere, i libri da leggere, i musei da visitare per avere un panorama il più completo possibile sull'artista!

- 1285 circa Tino di Camaino nasce attorno a quest'anno a Siena da Camaino di Crescentino, architetto e capomastro del cantiere del Duomo di Siena. Si forma nella bottega paterna ma forse può essere anche stato allievo di Giovanni Pisano.
- 1306 Risulta essere già presente nel Duomo di Pisa l'altare-tomba di San Ranieri, la prima opera nota dell'artista, anche se non conosciamo la data esatta di realizzazione.
- 1315 Lo scultore realizza il monumento funebre di Arrigo VII nel Duomo di Pisa: il contratto è firmato in febbraio e il 26 luglio era già portato a termine. Le statue superstiti del monumento oggi si trovano presso il Museo dell'Opera del Duomo di Pisa, mentre il sepolcro è ancora nella sua collocazione originaria.
- 1317 Tino torna nella città natale dove realizza il monumento al cardinale Riccardo Petroni.
- 1318 Lo scultore lavora nel cantiere del Duomo di Siena assieme al padre. Attorno allo stesso anno realizza l'arca di San Bartolo nella chiesa di Sant'Agostino a San Gimignano, vicino a Siena.
- 1319 circa Tino diventa capomastro del cantiere del Duomo di Siena.
- 1320 circa L'artista si trasferisce a Firenze, dove realizza il monumento di Gastone Della Torre, patriarca di Aquileia, nella basilica di Santa Croce.
- 1321 Sempre a Firenze realizza il monumento del vescovo Orso, e nello stesso anno inizia a lavorare ai gruppi scultorei per il Battistero di Firenze.
- 1323 Tino si trasferisce a Napoli dove, nella chiesa di San Lorenzo Maggiore, realizza il monumento funebre della principessa Caterina d'Austria, nuora di Roberto d'Angiò, re di Napoli.
- 1325 circa Lo scultore porta a termine il monumento funebre della madre di Roberto d'Angiò, Maria d'Ungheria, nella chiesa di Santa Maria Donnaregina.
- 1329 Realizza il monumento funebre del duca Carlo di Calabria nella chiesa di Santa Chiara.
- 1330 circa Realizza una pala marmorea della quale oggi si conservano alcuni frammenti, tra i quali la *Strage degli innocenti* di Cava de' Tirreni.
- 1335 Sempre nella chiesa di Santa Chiara, Tino termina il monumento di Maria di Valois.
- 1337 L'artista scompare a Napoli.

Copyright by **Finestre sull'Arte** (www.finestresullarte.info)
di Federico Giannini e Ilaria Baratta.

È vietato riprodurre o diffondere questo documento.

Chi volesse citarlo può inserire nel suo sito/blog/pagina facebook l'indirizzo della pagina dell'artista che trovate all'inizio del documento.